



abitazione, ha chiesto all'Istituto un mutuo di L. 4.150.000 (oltre le spese contrattuali), occorrente per il pagamento del prezzo della suddetta porzione di immobile.

L'operazione di mutuo sarebbe disciplinata dalle norme del regolamento 14 febbraio 1947, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione consiliare del 22 ottobre 1953 e verrebbe garantita con iscrizione di prima ipoteca sull'appartamento sopraindicato.

La trattativa da effettuarsi sugli emolumenti dovuti al Segretario Sig. Alberto Di Domenico, in base al Regolamento su citato e sue successive modificazioni, consente attualmente di ammortizzare un mutuo di L. 4.100.803.

L'importo del mutuo sarebbe determinato nella misura minore tra la somma richiesta, il valore che dalla C.C.L. sarà attribuito allo alloggio e la disponibilità del richiedente all'atto del concretamento dell'operazione, aggiungendo a detto importo l'ammontare delle spese contrattuali nella misura che sarà consentita dalla disponibilità stessa.

Sulla domanda il Sig. Direttore Generale ha già espresso parere favorevole.